

# COMUNE DI MULAZZO

Provincia di Massa Carrara

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di  
deliberazione consiliare del  
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

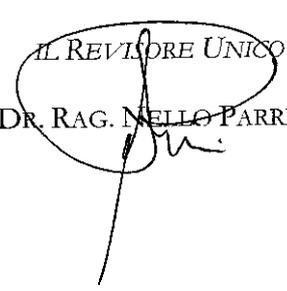
# Anno 2016

ANCREL – 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

IL REVISORE UNICO

DR. RAG. NELLO PARRINI



## Indice

INTRODUZIONE.....	5
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Verifiche preliminari.....	6
Gestione Finanziaria.....	7
Risultati della gestione.....	7
Saldo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza.....	8
Risultato di amministrazione.....	15
La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	17
Fondi spese e rischi futuri.....	18
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	19
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	20
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.....	20
Contributi per permesso di costruire.....	21
Proventi dei servizi pubblici.....	22
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	23
Proventi dei beni dell'ente.....	24
Spese correnti.....	25
Spese per il personale.....	25
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	26
Spese di rappresentanza.....	27
Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012).....	27
Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147).....	27
Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	27
Spese in conto capitale.....	27
Limitazione acquisto immobili.....	27
Limitazione acquisto mobili e arredi.....	27
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	28
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti.....	28
Contratti di leasing.....	28
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	29
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	31
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio.....	31
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	32
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate.....	32

Esteralizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	32
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	34
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI .....	34
CONTO ECONOMICO.....	34
STATO PATRIMONIALE.....	35
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	37
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE .....	37
CONCLUSIONI .....	37

# Comune di Mulazzo (MS)

## Organo di revisione

Verbale n. 6 del 10 Aprile 2017

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili applicati alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Mulazzo (MS), che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Mulazzo, lì 10 Aprile 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Il Revisore Unico

Dr. Rag. Nello Parrini

## INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dr. Rag. Nello Parrini, Revisore Unico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 24 del 23/11/2016 per il periodo 01/12/2016 – 30/11/2019,

- ◆ ricevuta nel periodo che va dal 22/3 al 5/4/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 22 del 23/03/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
  - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
  - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
  - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
  - il prospetto dei dati SIOPE;
  - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
  - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
  - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
  - il prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
  - la certificazione del rispetto degli obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
  - l'attestazione rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
  - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;

- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.17 del 30/07/2016;

#### **RILEVATO CHE**

- ◆ l'Ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232, 2° comma, del TUEL, nell'anno 2016 ha continuato ad adottare il sistema contabile semplificato, con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio il conto del patrimonio;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL
- ◆ il controllo contabile risulta svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n.1 al n. 18;

#### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

### **CONTO DEL BILANCIO**

#### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato:

- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 30/07/2016, con delibera n.18;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 21 del 23/03/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;



## Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.091 reversali e n. 1.062 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'art. 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca CARIGE S.p.A. – Agenzia di Mulazzo, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## Risultati della gestione

### Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
			0,00
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			0,00
Riscossioni	997.051,22	3.635.565,55	4.632.616,77
Pagamenti	1.087.355,54	3.545.261,23	4.632.616,77
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>0,00</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>0,00</b>
di cui per cassa vincolata			<b>zero</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando la presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2013	2014	2015
Disponibilità	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni	618.878,32	137.088,02	40.213,60
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00



<b>ANTICIPAZIONE DI TESORERIA</b>			
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	252	250	365
Utilizzo medio dell'anticipazione	398.958,00	380.491,00	281.515,32
Utilizzo massimo dell'anticipazione	637.720,77	647.816,52	610.502,77
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	2.288.203,26	1.938.949,51	1.894.065,82
Entità anticipazione non restituita al 31/12	137.088,02	40.213,90	357.632,18
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	15.998,34	14.000,00	18.853,33

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2016 è stato di euro 636.018,87.

Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva dai seguenti elementi di criticità:

- entità dei residui attivi superiore a quella dei residui passivi causata da ritardo nella riscossione delle entrate e nei trasferimenti statali e regionali.

L'ente vanta crediti per imposte dovute (per ICI/IMU e tassa rifiuti/TIA/TARES) per gli anni 2012/2015, iscritti a ruolo ed appostati fra i residui attivi, per € 398.000 circa.

L'ente è inoltre in attesa di trasferimenti statali per oltre € 370.000 e di trasferimenti regionali e da altri enti pubblici per circa € 160.000.

L'ente vanta inoltre un credito pari a € 334.342,79 nei confronti della società partecipata "G.A.I.A. SpA", sulla cui situazione si è espressa la Corte dei Conti con specifica indagine, come da delibera n. 166/2014/VSG dell'11/9/2014.

Peraltro, le entrate per contributi regionali vincolate a spese in conto capitale vengono abitualmente incassate dopo la presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, per cui - di fatto - è l'ente stesso ad anticipare le spese rispetto all'incasso del relativo finanziamento.

#### Cassa vincolata.

L'ente non ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2016, in quanto - perdurando la situazione di anticipazione di tesoreria - anche la cassa ordinaria è pari a zero.

#### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di € 556,79, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>				
		<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Accertamenti di competenza	più	5.724.785,39	5.085.720,07	5.062.530,04
Impegni di competenza	meno	5.669.681,15	4.650.430,32	5.113.032,62
<b>Saldo</b>		<b>55.104,24</b>	<b>435.289,75</b>	<b>- 50.502,58</b>
quota di FPV applicata al bilancio	più		34.124,97	307.659,30
Impegni confluiti nel FPV	meno		307.659,30	256.599,93
<b>saldo gestione di competenza</b>		<b>55.104,24</b>	<b>161.755,42</b>	<b>556,79</b>

così dettagliati:

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
		<b>2016</b>
Riscossioni	(+)	3.635.565,55
Pagamenti	(-)	3.545.261,23
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	90.304,32
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	307.659,30
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	256.599,93
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	51.059,37
Residui attivi	(+)	1.426.964,49
Residui passivi	(-)	1.567.771,39
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	140.806,90
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		<b>556,79</b>

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Risultato gestione di competenza	556,79
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	150.081,34
Quota di disavanzo ripianata	
<b>SALDO</b>	<b>150.638,13</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	21.033,11
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.193.807,27
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.878.995,09
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	22.805,36
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	275.615,41
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		115.712,96
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>		<b>37.424,52</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>	<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>37.424,52</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	286.626,19
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	702.886,98
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accens. prestiti dest. a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	792.586,33
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	233.794,57
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>		<b>36.867,73</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
<b>O) SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	(+)	<b>37.424,52</b>
<b>Z) SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	(+)	<b>- 36.867,73</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>		
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>556,79</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
Equilibrio di parte corrente (O)		37.424,52
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>37.424,52</b>

### **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

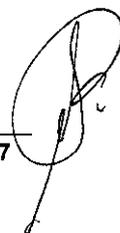
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>	<b>01/01/16</b>	<b>31/12/16</b>
Fondo pluriennale vincolato - parte corrente	21.033,11	22.805,36
Fondo pluriennale vincolato - parte capitale	286.626,19	233.794,57
<b>Totale</b>	<b>307.659,30</b>	<b>256.599,93</b>

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

- l'entrata che finanzia il fondo è accertata
- la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione	4.492,67	5.289,19
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	360.000,00	360.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	15.000,00	15.000,00
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	210.000,00	210.000,00
<b>Totale</b>	<b>589.492,67</b>	<b>590.289,19</b>



## Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	13.200,00
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	13.200,00
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	13.200,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	13.200,00
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	



## Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 289.792,37, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			0,00
RISCOSSIONI	997.051,22	3.635.565,55	4.632.616,77
PAGAMENTI	1.087.355,54	3.545.261,23	4.632.616,77
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2016</b>			-
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
<i>Differenza</i>			-
RESIDUI ATTIVI	1.128.103,80	1.426.964,49	2.555.068,29
RESIDUI PASSIVI	440.904,60	1.567.771,39	2.008.675,99
<i>Differenza</i>			<b>546.392,30</b>
<i>meno FPV per spese correnti</i>			22.805,36
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			233.794,57
<b>RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)</b>			<b>289.792,37</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	<b>40.467,97</b>	<b>266.498,25</b>	<b>289.792,37</b>
di cui:			
a) Parte accantonata		<b>109.041,50</b>	<b>257.951,31</b>
b) Parte vincolata	<b>37.368,38</b>	<b>151.841,32</b>	<b>2.933,30</b>
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *	<b>3.099,59</b>	<b>5.615,43</b>	<b>28.907,76</b>

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	109.041,50
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	33.909,81
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	115.000,00
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>257.951,31</b>

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2.933,30
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>2.933,30</b>

La parte **destinata** agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

descrizione investimento	
<b>TOTALE PARTE DESTINATA</b>	

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	122.712,96				122.712,96
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					
Debiti fuori bilancio					
Estinzione anticipata di prestiti					
Spesa in c/capitale		27.368,38			27.368,38
altro					
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>122.712,96</b>	<b>27.368,38</b>			<b>150.081,34</b>

L'Organo di revisione prende atto che l'avanzo di amministrazione libero non è stato applicato, trovandosi l'ente nella situazione prevista dall'art. 222 del TUEL (anticipazione di tesoreria), e quindi soggetto alle limitazioni previste dall'art. 187, comma 3-bis, D.lgs. 267/00.

### Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	2.119.581,06	997.051,22	1.128.103,80	5.573,96
Residui passivi	1.545.423,51	1.087.355,54	440.904,60	17.163,37

Conciliazione dei risultati finanziari

### La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>			
			<b>2016</b>
<b>Gestione di competenza</b>			
Saldo gestione di competenza	(+ o -)	-	50.502,58
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		-	<b>50.502,58</b>
<b>Gestione dei residui</b>			
Maggiori residui attivi riaccertati (+)			5.573,96
Minori residui attivi riaccertati (-)			-
Minori residui passivi riaccertati (+)			17.163,37
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>			<b>22.737,33</b>
<b>Riepilogo</b>			
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-	50.502,58
SALDO GESTIONE RESIDUI			22.737,33
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO			150.081,34
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO			424.076,21
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016</b>			<b>546.392,30</b>

## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

### **Metodo semplificato**

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	Importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	109.041,50
Utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	33.909,81
Plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	142.951,31

### **Fondi spese e rischi futuri**

#### **Fondo contenziosi**

E' stata accantonata la somma di euro 115.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

#### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

Non sono stati effettuati accantonamenti di somme a titolo di fondo per perdite risultanti dai bilanci d'esercizio delle società e degli organismi partecipati.

#### **Fondo indennità di fine mandato**

E' stato costituito un fondo di euro 4.693,28, incrementato di € 2.933,30 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016, a titolo di indennità di fine mandato per il Sindaco.

## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	21033,11
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	286626,19
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1331260,65
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	215867,29
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	215867,29
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	646679,33
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	469496,91
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	2663304,18
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1878995,09
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	22805,36
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	1901800,45
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	792586,33
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	233794,57
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	1026380,90
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		2928181,35
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		42782,13
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)</b>		<b>42782,13</b>

L'ente ha provveduto in data 27/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	606.000,00	605.113,32	639.437,51
I.M.U. recupero evasione	0,00	0,00	0,00
I.C.I. recupero evasione	0,00	0,00	0,00
T.A.S.I.	0,00	207.248,74	104.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	190.000,00	194.779,11	209.309,12
Imposta comunale sulla pubblicità	3.636,00	3.500,00	2.780,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
5 per mille	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	0,00	0,00	0,00
TOSAP	6.297,00	6.500,00	6.990,00
TARI	0,00	0,00	0,00
Rec. evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	519.000,00	0,00	0,00
Tassa concorsi (TASI)	198.928,44	0,00	0,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	516,00	1.100,00	458,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	406.289,33	360.583,84	368.286,02
Sanzioni tributarie	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate titolo 1</b>	<b>1.930.666,77</b>	<b>1.378.825,01</b>	<b>1.331.260,65</b>

### Entrate per recupero evasione tributaria

Come già sopra evidenziato, l'ente vanta crediti per imposte dovute (per ICI/IMU e tassa rifiuti/TIA/TARES) per gli anni 2012/2015, iscritti a ruolo ed appostati fra i residui attivi per € 398.000 circa.

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione relativa agli accertamenti degli anni precedenti il 2016 sono le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	% Risc. Su Accert.	Residuo 31/12/2016
Recupero evasione ICI/IMU	298.922,99	68.626,91	22,96%	230.296,08
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	244.778,78	76.670,67	31,32%	168.108,11
Recupero evasione COSAP/TOSAP	151,00	151,00	100,00%	0,00
Recupero evasione altri tributi	578,00	578,00	100,00%	0,00
<b>Totale</b>	<b>544.430,77</b>	<b>146.026,58</b>	<b>26,82%</b>	<b>398.404,19</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	544.430,77	100,00%
Residui riscossi nel 2016	146.026,58	26,82%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	398.404,19	73,18%
Residui della competenza	61.212,69	
Residui totali	459.616,88	

### **Contributi per permesso di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	50.017,64	50.000,00	50.000,00
Riscossione	50.017,64	50.000,00	47.907,47

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014	50.017,64	0,00%
2015	50.000,00	0,00%
2016	50.000,00	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	9.342,17	100,00%
Residui riscossi nel 2016	9.342,17	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	2.092,53	
Residui totali	2.092,53	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti.

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

<b>TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI ( raffronto con DPR 194/96)</b>			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	76.474,00	51.632,87	21.317,25
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	32.936,77	49.954,43	46.614,57
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	5.169,26	5.000,00	4.600,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			
Altri trasferimenti	5.554,00	237.200,00	143.335,47
<b>Totale</b>	<b>120.134,03</b>	<b>343.787,30</b>	<b>215.867,29</b>

Sulla base dei dati esposti si rileva che l'importo di € 143.335,47, accertato nell'esercizio 2016 per "contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico", è relativo al rimborso dovuto dall'"Unione dei Comuni" per la gestione dei servizi di nettezza urbana e polizia municipale gestiti direttamente dal Comune prima dell'effettivo trasferimento del servizio all'Unione stessa.

#### Entrate Extratributarie

Le entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto DPR 194/96)</b>			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Servizi pubblici	114.353,80	123.157,75	107.310,98
Proventi dei beni dell'ente	194.196,45	155.716,70	347.732,31
Interessi su anticip.ni e crediti	499,52	128,13	15,40
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	184.224,95	192.213,92	191.620,64
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>493.274,72</b>	<b>471.216,50</b>	<b>646.679,33</b>

#### Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

<b>DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI</b>				
<b>RENDICONTO 2016</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>
Asilo nido			0,00	#DIV/0!
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!
Mense scolastiche	43.000,00	80.500,00	-37.500,00	53,42%
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!
Centro creativo			0,00	#DIV/0!
Bagni pubblici			0,00	#DIV/0!
<b>Totali</b>	<b>43.000,00</b>	<b>80.500,00</b>	<b>-37.500,00</b>	<b>53,42%</b>

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada</b>					
	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	209,30	-		-	
riscossione	163,05	-		-	
%riscossione	77,90	#DIV/0!		#DIV/0!	

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
	<b>Accertamento 2014</b>	<b>Accertamento 2015</b>	<b>Accertamento 2016</b>
Sanzioni CdS	209,30	-	-
fondo svalutazione crediti corrispondente	-	-	-
entrata netta	209,30	-	-
destinazione a spesa corrente vincolata	104,65	-	-
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	#DIV/0!	#DIV/0!
destinazione a spesa per investimenti	104,65	-	-
Perc. X Investimenti	50,00%	#DIV/0!	#DIV/0!

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

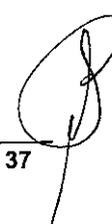
<b>Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016		#DIV/0!
Residui riscossi nel 2016		#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

### **Proventi dei beni dell'ente**

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono aumentate di € 192.015,61, in seguito principalmente all'avvenuto accertamento dei sovracani per lo sfruttamento della diga da parte della società Edison (per € 175.499,81).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	78.269,18	100,00%
Residui riscossi nel 2016	750,38	0,96%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	77.518,80	99,04%
Residui della competenza	39.829,67	
Residui totali	117.348,47	



## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	554.945,42	530.992,55	-23.952,87
102	imposte e tasse a carico ente	37.747,66	35.114,40	-2.633,26
103	acquisto beni e servizi	789.072,53	571.101,91	-217.970,62
104	trasferimenti correnti	415.628,11	533.113,48	117.485,37
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	177.994,71	179.987,64	1.992,93
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	altre spese correnti	34.500,00	28.685,11	-5.814,89
<b>TOTALE</b>		<b>2.009.888,43</b>	<b>1.878.995,09</b>	<b>-130.893,34</b>

## Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 735.112,43;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 705.509,81;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2016
Spese macroaggregato 101	663.020,12	530.992,55
Spese macroaggregato 103	214,67	
Irap macroaggregato 102	41.966,71	33.263,02
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare (Co.Co.Co./ lavoro flessibile)		6.081,38
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>705.201,50</b>	<b>570.336,95</b>
(-) Componenti escluse (B)	167.995,90	169.438,60
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>537.205,60</b>	<b>400.898,35</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n.17 del 30/12/2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

E' stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n.165/2001, ha trasmesso in data 12/04/2016 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 del decreto legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta di euro 217.970,62 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

<b>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</b>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	10.000,00	80,00%	2.000,00	915,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	83.734,00	80,00%	16.746,80	9.819,02	0,00
Sponsorizzazioni	6.935,00	100,00%	0,00		0,00
Missioni	10.474,00	50,00%	5.237,00	3.500,00	0,00
Formazione	1.540,00	50,00%	770,00		0,00
	112.683,00		24.753,80	14.234,02	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 888,84, come da prospetto allegato al rendiconto.

### **Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)**

L'ente comunica che durante l'esercizio 2016 non ha effettuato alcuna spesa per l'acquisto di autovetture.

### **Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)**

L'ente comunica che durante l'esercizio 2016 non ha effettuato alcuna spesa per incarichi in materia di informatica di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 161.134,31, e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 4,86%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 00.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 7,34%.

### **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

#### **Limitazione acquisto immobili**

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

#### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	6,95%	7,48%	7,34%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	3.416.314,78	3.381.044,92	3.314.828,17
Nuovi prestiti (+)	135.000,00	118.250,00	210.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-170.269,86	-184.466,75	-275.615,41
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>3.381.044,92</b>	<b>3.314.828,17</b>	<b>3.249.212,76</b>
Nr. Abitanti al 31/12	2.480	2.424	2.422
Debito medio per abitante	1.363,32	1.367,50	1.341,54

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	187.643,08	163.994,71	161.134,31
Quota capitale	170.269,86	184.466,75	275.615,41
<b>Totale fine anno</b>	<b>357.912,94</b>	<b>348.461,46</b>	<b>436.749,72</b>

### Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto alla Cassa depositi e prestiti l'anticipazione di liquidità da destinare al pagamento di debiti certi ed esigibili, da restituire con un piano di ammortamento a rate costanti.

### Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.



## **ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 21 del 23/03/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 1.895,84;

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 17.163,37.

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui l'effetto sugli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 sarebbe stato positivo per € 15.267,53,

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebita o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue

<b>ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI</b>							
<b>RESIDUI</b>	<b>Esercizi precedenti</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Totale</b>
<b>ATTIVI</b>							
Titolo 1	27.917,50	110.094,35	133.307,26	41.135,16	85.949,92	425.853,20	824.257,39
di cui Tarsu/tari	27.917,50	60.081,35	80.109,26				168.108,11
di cui F.S.R o F.S.						364.640,51	364.640,51
Titolo 2					44.474,45	122.570,18	167.044,63
di cui trasf. Stato						641,08	641,08
di cui trasf. Regione					5.000,00	2.706,00	7.706,00
Titolo 3	71.318,32	52.500,00	55.486,00	101.722,81	123.639,23	286.495,46	691.161,82
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	99.235,82	162.594,35	188.793,26	142.857,97	254.063,60	834.918,84	1.682.463,84
Titolo 4	36.120,00	15.500,00	125.763,88	25.774,92	77.400,00	379.462,65	660.021,45
di cui trasf. Stato	36.120,00	15.500,00	86.040,00	20.000,00	77.400,00	377.370,12	612.430,12
di cui trasf. Regione			39.723,88	5.774,92			45.498,80
Titolo 5							0,00
Tot. Parte capitale	36.120,00	15.500,00	125.763,88	25.774,92	77.400,00	379.462,65	660.021,45
Titolo 6						210.000,00	210.000,00
Titolo 7							0,00
Titolo 9						2.583,00	2.583,00
<b>Totale Attivi</b>	<b>135.355,82</b>	<b>178.094,35</b>	<b>314.557,14</b>	<b>168.632,89</b>	<b>331.463,60</b>	<b>1.426.964,49</b>	<b>2.555.068,29</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo 1				20.800,48	431.884,13	683.141,32	1.135.825,93
Titolo 2					2.065,10	476.817,47	478.882,57
Titolo 3							0,00
Titolo 4							0,00
Titolo 5						357.632,18	357.632,18
Titolo 7						36.335,31	36.335,31
<b>Totale Passivi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>20.800,48</b>	<b>433.949,23</b>	<b>1.553.926,28</b>	<b>2.008.675,99</b>

## ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente riferisce che nel corso del 2016 non sono stati accertati debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

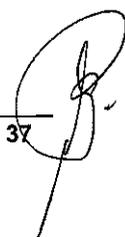
Tali debiti sono così classificabili:

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>			
	2014	2015	2016
<b>Articolo 194 T.U.E.L.:</b>			
- lettera a) - sentenze esecutive		21.000,00	
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>21.000,00</b>	<b>0,00</b>

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto l'Ente riferisce che non sono stati riconosciuti o segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.



## RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

#### Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

SOCIETA'	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del	della		del	della		
	Comune v/società	società v/Comune		Comune v/società	società v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
ERP S.p.A.	-			-			
GAIA S.p.A.	348.385,15	350.992,37	2.607,22	14.042,36	6.577,48	7.464,88	
CAT S.p.A. (in liquid.)	-			-			
EAMS S.p.A.	-			446,42			
RETIAMBIENTE S.p.A.	-			-			
ENTI STRUMENTALI	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del	dell' ente v/Comune		del	dell'ente v/Comune		
	Comune v/ente			Comune v/ente			
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Autorità Idrica Toscana	-			-			
ATO "Toscana Costa"	-			6.158,00			
Unione CML	168.483,35			582.601,50			
SDS - Società della Salute	-			151.128,00			
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							

In merito a quanto sopra riportato, l'Organo di Revisione invita l'Ente a verificare e riscontrare la natura e l'origine delle differenze evidenziate rispetto alla situazione debitoria e creditoria comunicata dalla società partecipata "GAIA S.p.A.", ed a provvedere alla relativa riconciliazione entro la fine del corrente esercizio.

L'Organo di Revisione invita altresì l'Ente a riscontrare i rapporti di credito e debito anche con gli altri enti ed organismi diversi dalle società partecipate, provvedendo alla riconciliazione dei relativi saldi.

### Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun nuovo servizio pubblico locale, o ad ampliare l'oggetto dei contratti di servizio in corso.

L'Ente comunica che non vi sono società o enti partecipati che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 o 2483 ter del codice civile.

L'Ente ha sostenuto nell'esercizio 2016 le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:



<b>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</b>	
<b>Servizio:</b>	Gestione Integrata Rifiuti
<b>Organismo partecipato:</b>	A.T.O. COSTA
<b>Spese sostenute:</b>	
Per trasferimenti in conto esercizio	2.532,43
Altre spese	
<b>Totale</b>	<b>2.532,43</b>

<b>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</b>	
	Servizi comunali vari accentrati
<b>Organismo partecipato:</b>	UNIONE COMUNI MONTANI LUNIGIANA
<b>Spese sostenute:</b>	
Per trasferimenti in conto esercizio	252.183,79
Altre spese	
<b>Totale</b>	<b>252.183,79</b>

<b>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</b>	
	Servizi sanitari USL
<b>Organismo partecipato:</b>	S.D.S. - SOCIETA' DELLA SALUTE
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	113.928,00
Altre spese	
<b>Totale</b>	<b>113.928,00</b>

<b>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</b>	
<b>Servizio:</b>	Servizio Idrico
<b>Organismo partecipato:</b>	AUTORITA' IDRICA TOSCANA
<b>Spese sostenute:</b>	
Per trasferimenti in conto esercizio	2.052,00
Altre spese	
<b>Totale</b>	<b>2.052,00</b>

#### Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell'ente.

### **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

#### **Tempestività pagamenti**

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

L'Ente ha adottato con delibera n. 80 del 30/12/2009, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 1/7/2009 n. 78 conv. L. 3/8/2009 n. 102, misure organizzative (procedura di spesa e allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

### **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

### **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

I seguenti Agenti Contabili, in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere: "Banca CARIGE S.p.A.";

Economo;

Ufficio Anagrafe.

L'Ente non si avvale di altri agenti contabili interni, tenuto conto che una parte dei servizi sono stati trasferiti alla "Unione dei Comuni Montani della Lunigiana".

### **CONTO ECONOMICO**

Il Comune di Mulazzo, avendo una popolazione inferiore ai 3.000 abitanti, non è tenuto alla predisposizione del conto economico.



## STATO PATRIMONIALE

L'Ente, avendo una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, si è avvalso della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 l'avvio della tenuta della contabilità economico-patrimoniale sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3.

Pertanto, si riporta qui di seguito il conto del patrimonio redatto secondo i criteri in vigore prima dell'avvio della contabilità economico-patrimoniale.

CONTO DEL PATRIMONIO			
<b>Attivo</b>	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali			0,00
Immobilizzazioni materiali	12.875.582,65	409.401,80	13.284.984,45
Immobilizzazioni finanziarie	42.876,00		42.876,00
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>12.918.458,65</b>	<b>409.401,80</b>	<b>13.327.860,45</b>
Rimanenze			0,00
Crediti	2.141.656,06	422.251,23	2.563.907,29
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide			0,00
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>2.141.656,06</b>	<b>422.251,23</b>	<b>2.563.907,29</b>
Ratei e risconti			0,00
			0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>15.060.114,71</b>	<b>831.653,03</b>	<b>15.891.767,74</b>
<b>Passivo</b>			
Patrimonio netto	3.688.325,71	316.749,62	4.005.075,33
Conferimenti	6.632.515,69	475.170,54	7.107.686,23
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	4.739.273,31	39.732,87	4.779.006,18
Ratei, risconti e contributi agli investimenti			0,00
			0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>15.060.114,71</b>	<b>831.653,03</b>	<b>15.891.767,74</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>124.766,40</b>	<b>346.276,66</b>	<b>471.043,06</b>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

### ATTIVO

#### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3.

#### Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2016 con il totale dei residui attivi

risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali e del credito IVA.

### Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

## **PASSIVO**

### Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento dei nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo II della spesa.

### Debiti di funzionamento.

Il valore patrimoniale al 31/12/2016 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

### Debiti per somme anticipate da terzi.

Il saldo patrimoniale al 31/12/2016 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.



## RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

### IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di Revisione, riportandosi a quanto esposto nell'apposito paragrafo della presente relazione, e riallacciandosi ai rilievi ed alle considerazioni svolte dal precedente Revisore Unico nella relazione sul rendiconto dell'anno 2015, non può non evidenziare la situazione di criticità dell'Ente sotto l'aspetto finanziario, caratterizzata dal costante e continuo ricorso all'anticipazione di tesoreria. Peraltro, mentre negli esercizi finanziari 2014 e 2015 l'entità dell'anticipazione non restituita al 31/12 era sensibilmente diminuita, a fine anno 2016 tale importo si attesta a valori decisamente superiori anche all'anticipazione media evidenziata nell'apposito prospetto.

I motivi del costante ricorso all'anticipazione di tesoreria trovano del resto giustificazione in una serie di cause e circostanze sia di carattere interno (difficoltà nella riscossione delle imposte con elevati residui attivi su crediti per ICI/IMU e TIA/TARES iscritti a ruolo per gli anni 2012/2015), sia derivanti da cause esterne (ritardi nei trasferimenti statali e regionali, crediti di importo rilevante nei confronti della società partecipata GAIA S.p.A.).

Come evidenziato dal precedente Revisore Unico, la criticità di tale situazione è stata stigmatizzata anche dalla Corte dei Conti – Sez. Regionale di Controllo della Toscana con varie "pronunce specifiche" sui rendiconti degli esercizi 2012 e 2013.

Il sottoscritto Revisore Unico, in questa sede, non può che rinnovare l'invito all'organo amministrativo del Comune ad adottare i provvedimenti necessari per contenere al massimo il ricorso all'anticipazione di tesoreria, compreso l'invito già formulato dal precedente Revisore Unico a valutare – se del caso – l'opportunità di ricorrere alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243-bis del TUEL.

Il sottoscritto Revisore Unico rinnova altresì l'invito ad un puntuale riscontro e monitoraggio dei rapporti di credito e debito in essere con le società partecipate e gli Enti strumentali, con particolare riguardo alla società partecipata "GAIA S.p.A.", verso la quale l'Ente vanta un credito di importo rilevante.

Il sottoscritto Revisore Unico invita infine l'organo amministrativo a monitorare costantemente lo stato del contenzioso in corso con "Edison Energia S.p.A.", valutando l'opportunità – se del caso – di integrare il fondo rischi già accantonato in bilancio.

### CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

IL REVISORE UNICO

Dott. Rag. Nello Parrini

